



## EQUA commissione F O A V energia qualità architettonica

### DECALOGO

1. EQUA è una Commissione FOAV operante in Veneto che ha come obiettivo l'analisi e lo studio di soluzioni tecnologiche in grado di coniugare l'esigenza del costruire sostenibile con la sua qualità Architettonica Paesaggistica ed Urbana, ponendo al centro il **benessere** di chi abita .
2. EQUA punta all'omogeneizzazione delle norme in vigore mediante l'adozione di valori energetici unificati. Le norme nuove devono contenere l'elasticità, gestita dal professionista qualificato, per poter far valere l'edificio nel suo complesso e nelle sue specificità. La **sostenibilità** è anche riferita all'attenzione specifica verso i valori storico-architettonici, edilizi, urbanistici e paesaggistici, nel rispetto e per la valorizzazione del patrimonio architettonico insediativo urbano che formano l'Identità del **Paesaggio Italiano**.
3. EQUA è costantemente attenta ed aggiornata sulla legislazione vigente e sulle politiche finanziarie nel territorio riguardanti l'efficienza energetica degli edifici .
4. EQUA si propone di monitorare l'evoluzione delle soluzioni innovative tecnologiche legate all'efficienza energetica degli edifici.
5. EQUA analizza i sistemi di certificazione energetica e di sostenibilità in Italia e fornisce una analisi e classificazione degli strumenti urbanistici più "spinti" verso politiche di sostenibilità vigenti in Veneto e in Italia e propone di modificarli ed integrarli con nuove indicazioni.
6. EQUA mette al centro il processo progettuale che integra e coordina le varie figure specializzate, chiave di connessione tra tecnologia e qualità architettonico- urbana, garante del valore architettonico del manufatto che verrà realizzato, perché sostenibile sotto tutti gli aspetti.
7. EQUA propone un edificio sostenibile che inquina e consuma il meno possibile e che apporta valore e qualità al contesto con una forte apertura anche verso **forme architettoniche innovative**.
8. EQUA sottolinea come nel **restauro** di edifici di pregio anche non vincolati, l'approccio debba essere differente e delicato e gli interventi vadano calibrati con perizia. Nel restauro la norma deve avere la necessaria elasticità per valutare la risposta dell'edificio nella sua complessità preziosa tramite un controllo intelligente che sappia interpretarla ed adeguarla alla situazione specifica.
9. EQUA considera che il patrimonio edilizio, soprattutto quello costruito nel secondo dopoguerra , quando non ha pregio né qualità possa , e in alcuni casi debba , essere **demolito e ricostruito** , aprendo nuovi spazi di ricucitura urbana tra i centri città e le nuove periferie.
10. EQUA propone documenti di indirizzo recepibili dalle pubbliche amministrazioni per creare norme che garantiscano la "progettazione sostenibile" nel territorio.